

Repubblica Italiana



# COMUNE DI CASALCIPRANO

Provincia di Campobasso

**COPIA**

Publicata all'Albo Pretorio  
Reg. Pub. n.  
in data 04-05-2019

## DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE n. 12 del 18-04-2019

**OGGETTO:** I.M.U. SUI FABBRICATI CATEGORIA "D" RITORNO DEL GETTITO AI COMUNI.

Nell'anno *duemiladiciannove* mese di *Aprile* il giorno *diciotto* con inizio alle ore 19:00 ed in continuazione nella sala delle adunanze Consiliari, convocato dal Presidente, si e' riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinaria** di **seconda convocazione**.

Presiede ELISEO CASTELLI che, prima dell'inizio dei lavori ha proceduto all'appello nominale riscontrando la validita' della seduta e dichiarando la stessa aperta risultando presenti le seguenti persone:

<b>N°</b>	<b>Cognome e Nome</b>	<b>Carica</b>	<b>Presenze</b>
1	PETTI MAURIZIO	CONSIGLIERE	Assente
2	CASTELLI ELISEO	CONSIGLIERE	Presente
3	MASTRACCHIO LOREDANA	CONSIGLIERE	Presente
4	BATTISTA CLAUDIA	CONSIGLIERE	Presente
5	ALFIERO LORIS	CONSIGLIERE	Presente
6	IAMMATTEO ROBERTO	CONSIGLIERE	Presente
7	ANTONECCHIA REMO	CONSIGLIERE	Assente
8	LOMBARDI ANTONELLA	CONSIGLIERE	Assente
9	ROSSI MONIA	CONSIGLIERE	Presente
10	LOMBARDI RUDY	CONSIGLIERE	Assente
11	LOMBARDI SANDRO	CONSIGLIERE	Assente

**PRESENTI:** 6 - **ASSENTI:** 5

Partecipa alla seduta il VICE SEGRETARIO DOTT. FRANCO DI GIROLAMO che provvede alla redazione del presente verbale.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **PREMESSO che:**

- la legge di stabilità ha modificato per il 2013 le regole di riparto tra Stato e Comuni del gettito IMU. L'articolo 13, comma 11 del DI 201/2011, che attribuiva allo Stato la riserva di una quota dell'imposta pari alla metà dell'importo dovuto ad aliquota di base di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle pertinenze, oltre che dei fabbricati rurali ad uso strumentale, è stato soppresso;
- con l'articolo 1, comma 380, della legge di stabilità (228/2012), cade la riserva della quota statale del 50% sull'IMU, ma viene imposta la riserva di una quota del tributo dovuto per i fabbricati di **categoria D** ad aliquota standard (7,6 per mille). Tuttavia, per questi immobili ai comuni viene lasciata la facoltà di aumentare l'aliquota base di 3 punti percentuali e di incassare le maggiori somme. Si tratta dei fabbricati destinati a attività industriali o commerciali. In particolare, opifici, alberghi, pensioni e residences, istituti di credito, cambio e assicurazione, teatri, cinematografi e via dicendo;
- per i fabbricati posseduti delle imprese classificabili nella **categoria "D"** l'IMU si paga sul valore contabile fino a quando non sono accatastati. Fino al momento in cui viene attribuita la rendita catastale la base imponibile è costituita dai costi di acquisizione e incrementativi contabilizzati, ai quali vanno applicati dei coefficienti stabiliti annualmente con decreto del ministro delle finanze;

### **RILEVATO che:**

- la legge di stabilità ha previsto che a decorrere dal 1° gennaio 2016, la determinazione della rendita catastale degli immobili censibili nelle categorie catastali dei gruppi D ed E, è effettuata, tramite stima diretta, tenendo conto del suolo e delle costruzioni, nonché degli elementi a essi strutturalmente connessi che ne accrescono la qualità e l'utilità. Sono esclusi dalla stima diretta i macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo. Gli impianti da scorporare sono stati puntualmente individuati nella circolare dell'Agenzia delle entrate n. 2 del 1° febbraio 2016, dove, in sintesi, si è distinto tra impianti che migliorano la fruibilità del fabbricato (come gli impianti di condizionamento, areazione e ascensori), che in quanto tali continuano a essere valorizzati nella rendita catastale, e impianti, invece, solo funzionali al processo produttivo (come le turbine, i carriponte, le gru, gli altoforni), che invece devono essere scomputati dalla rendita;
  - si ritiene fondamentale venga rideterminata la sovranità comunale in materia di gettito IMU per gli immobili appartenenti al gruppo **catastale "D"**, i cui proventi oggi vengono versanti direttamente allo Stato determinando un ammanco notevole alle casse comunali;
- A seguito votazione unanime favorevole espressa per alzata di mano ,

## **DELIBERA**

**DI APPROVARE** la premessa narrativa, che si intende qui richiamata ed allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

**DI RICHIEDERE** che venga rideterminata la sovranità comunale in materia di versamenti IMU per

gli immobili appartenenti al **gruppo catastale "D"**, i cui proventi oggi vengono versati direttamente allo Stato determinando un ammanco notevole alle casse comunali;

**DI TRASMETTERE** copia della presente all'Anci Molise.

**DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267;

**DI SOTTOPORRE** il presente atto agli adempimenti di cui al D.Lgs. n.33/2013 in materia di *"amministrazione trasparente"*.

<p>T.U.E.L. 18.08.2000 N. 267 ART. 49 parere di regolarità contabile: <b>Favorevole</b></p> <p>Lì, 18-04-2019</p>	<p><b>SERVIZIO FINANZE</b> F.TO D'AVERSA LAURA</p>
---	--

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

**F.TO IL PRESIDENTE**  
ELISEO CASTELLI

**F.TO IL VICE SEGRETARIO**  
FRANCO DI GIROLAMO

Il sottoscritto Messo certifica che copia della presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio On Line di questo comune il \_\_\_\_\_ per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi

Li \_\_\_\_\_

**IL MESSO COMUNALE**  
F.TO GIOVANNI BATTISTA

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 18-04-2019 perché dichiarata immediatamente eseguibile e/o a seguito di pubblicazione in data 04-05-2019

Li \_\_\_\_\_

**IL VICE SEGRETARIO**  
F.TO FRANCO DI GIROLAMO

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

Li \_\_\_\_\_

**IL VICE SEGRETARIO**  
FRANCO DI GIROLAMO